

# Craterellus cornucopioides (L.) Pers.

55

Trombetta dei morti

**SPOROFORO**

dalla morfologia inconfondibile di cornucopia o trombetta.

**CAPPELLO**

totalmente imbutiforme e poco distinto dal gambo, allargato nella parte alta a mo' di tromba, con pareti sottili e margine fortemente ondulato-lobato e spesso involuto; di colore bruno nerastro e con piccole squamette furfuracee, tende a divenire più grigiastro con il tempo secco.

**IMENOFORO**

posto sulla superficie esterna che risulta essere liscia o leggermente rugosa e più chiara, di colore grigio cenere.

**GAMBO**

con colore e completamente cavo, attenuato alla base e finemente ruguloso.

**CARNE**

sottile e coriacea, grigiastra e particolarmente profumata.

**SPORE**

bianche in massa.

**HABITAT**

cresce gregario in gruppi di numerosi esemplari, a volte anche fascicolati, nei boschi umidi di latifoglie, dalla fine dell'estate all'autunno inoltrato.

**COMMESTIBILITÀ**

ottimo; la specie è commercializzabile sia allo stato fresco che secco (in confezione) o altrimenti preparato (sott'olio, sott'aceto, in salamoia, congelato o surgelato, etc.), essendo citata all'art. 5 e negli Allegati I e II del DPR 376/95.

**NOTE**

più conosciuto come "trombetta dei morti", a causa del periodo di crescita, è molto ricercato ed apprezzato; il suo imenoforo liscio lo rende facilmente differenziabile da *Cantharellus* spp., che presentano pliche o pseudolamelle, e da *Pseudocraterellus cinereus*, che mostra fini piegature in rilievo.

